

A GORIZIA Preannunciata la sezione speciale del FilmForum Festival di fine marzo Studi e rotte tra le geografie della pornografia

GORIZIA - E' in programma dal 20 al 29 marzo, fra Udine e Gorizia, l'edizione 2012 di FilmForum Festival, che ha avviato una sezione di studi cinematografici dedicata ai Porn Studies e alla pervasività del cinema pornografico sulla scena produttiva internazionale. Obiettivo del progetto - triennale - è di mettere a fuoco le diverse identità "nazionali" che la pornografia ha assunto nel corso della sua evoluzione storica e della sua espansione geografica. A Gorizia ci si concentrerà in particolare su quattro pornografie nazionali con altrettanti workshop coordinati da studiosi internazionali. Il primo workshop, con Peter Lehman e Neal Lester dell'Università dell'Arizona, si concentrerà sulla rappresentazione delle differenze razziali nella pornografia americana. Il secondo workshop, a cura di Ingrid Ryberg e Mariah Larsson dell'Università di Stoccolma, affiancherà una ricostruzione delle pratiche di produzione e consumo della pornografia svedese degli anni '60 a una ricognizione delle forme più avanzate di pornografia "femminista" nord-europea. Il workshop, coordinato da Mariana Baltar dell'Università Fluminense di Rio de Janeiro - sarà dedicato al Brasile,



OSPITE SPECIALE
Bruce LaBruce
regista
canadese
di film porno
omosessuali

con una descrizione delle forme peculiari che la pornografia ha assunto in questa regione. Il quarto workshop, con Oliver Carter e John Mercer dell'Università di Birmingham, sarà dedicato alle contaminazioni tra hard e horror dell'odierna pornografia in Rete di produzione britannica. Star ospite sarà il filmmaker e fotografo canadese Bruce LaBruce, che il 27 marzo incontrerà il pubblico, mentre il 26 marzo sarà proiettato il suo *The Raspberry Reich* (2004), di meditazione sarcastica (e camp) sul radicalismo omosessuale e sulle interazioni tra sesso,

vita privata e azione politica. Il suo ultimo film, *L.A. Zombie*, è stato presentato al Festival di Locarno nel 2010. Sarà presentata anche "Bruce(x)ploitation", prima monografia italiana a lui dedicata, edita da Queer Frame e curata da Cosimo Santoro e Giuseppe Savoca. Scrittore, filmmaker e fotografo canadese, LaBruce ha iniziato la sua carriera producendo fanzine homo punk e film in super 8, primi esempi di un immaginario tra porno e ironia camp, cultura pop e fotografia d'avanguardia, definito queercore.